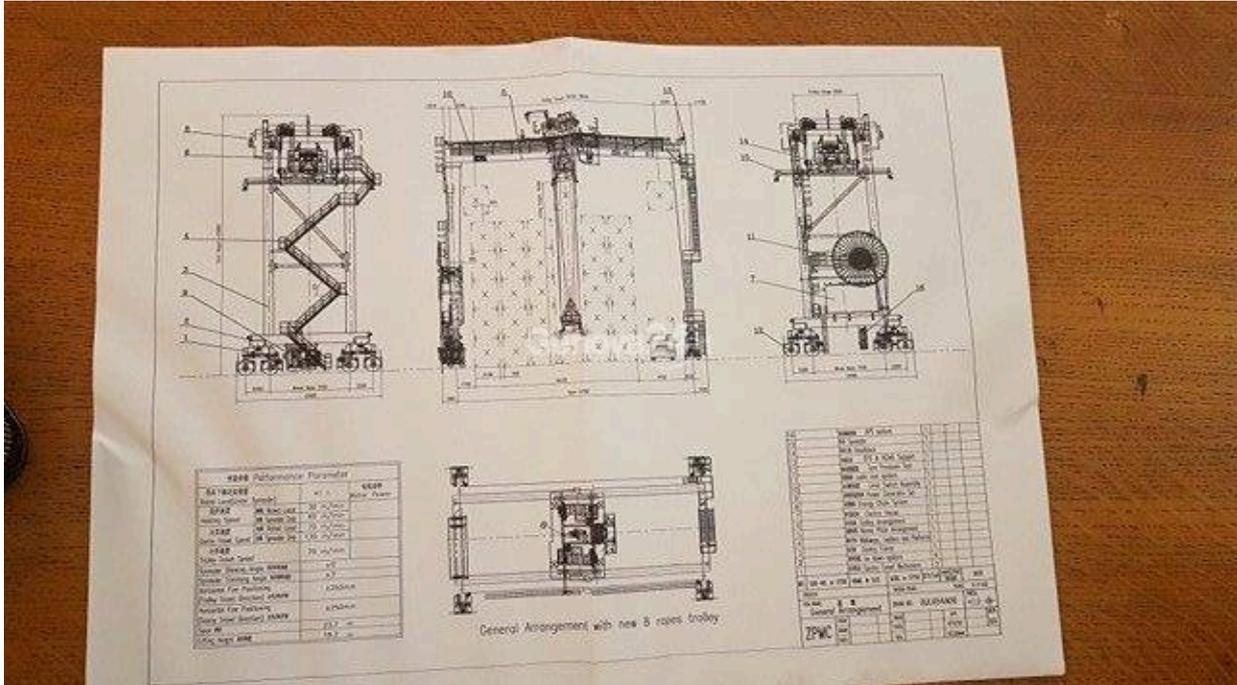


Vte verso un terminal "green", acquistate nuove gru elettriche

di **Fabrizio Cerignale**

26 Maggio 2017 - 13:04



Genova. Aumentare l'efficienza ma, al tempo stesso, migliorare la qualità della vita attorno al terminal riducendo sia l'inquinamento ambientale che quello acustico.

È questo, in pratica, **l'obiettivo di Psa** che ha ufficializzato l'ordine alla ZPMC di Shangay, di **21 gru da piazzale elettriche**, per un investimento di circa 30 milioni di euro, oltre a 10 milioni per la realizzazione delle infrastrutture necessarie, e l'opzione di altre 33 che porteranno alla sostituzione completa di tutto l'equipaggiamento che, attualmente funziona a diesel.

Macchine che, **oltre ad abbattere l'inquinamento permetteranno di movimentare navi con una media di 5mila container, velocizzando le operazioni di carico e scarico.**

"Questo è sicuramente un passo molto importante verso un terminal pulito - ha spiegato **l'amministratore delegato di Psa Voltri Pra, Gilberto Danesi** - questo è l'ennesimo segnale che diamo alla città e non credo che sia ancora finita". Il **prossimo obiettivo**, infatti, è quello del **raddoppio del binario**, che permetterà di abbattere il traffico dei circa 4500 camion che ogni giorno transitano nel terminal.

"Il secondo binario significa poter raddoppiare i treni e, quindi, rendere la città più vivibile con mezzi meno impattanti e, una volta che l'autorità di sistema avrà provveduto all'elettrificazione delle banchine **il terminal potrà diventare totalmente green**". Un segnale di grande importanza per l'autorità di sistema portuale che dimostra il grande

interesse di Psa di investire su Genova.

“Questo è un segnale fortissimo - ha ricordato **il Presidente dell’Authority, Paolo Emilio Signorini** - qualche settimana fa ho incontrato a Giacarta il CEO di Psa che mi ha confermato l’importanza di Genova nelle strategie di sviluppo e ora, a distanza di pochi giorni, arriva la conferma attraverso questo investimento. Se aggiungiamo che le gru sono state ordinate al principale produttore cinese, e il premier Gentiloni ha confermato lo sviluppo della via della seta, posso dire che **abbiamo fatto bingo su tutti i fronti**”.